

Sabato 10 novembre
Francesco Profumo, Ministro
dell'Istruzione,
sarà al Teatro Alfieri – Piazza
Solferino

Ci saremo anche noi – dalle
ore 9,00 – per chiedere
il ritiro dei provvedimenti
antipopolari e contro la
scuola pubblica di questo
governo



Questo sabato il ministro concluderà, a Torino, un convegno dal titolo **"IL FUTURO DEL LICEO CLASSICO"**.

Dopo aver proseguito la politica distruttiva dei suoi predecessori contro la scuola pubblica, il nostro cerca di approfittare della finestra mediatica gentilmente offerta dai suoi sodali politici Oliva, Fassino, D'Ottavio.

L'idea di scuola del ministro è ormai perfettamente chiara, basti ricordare che ha promesso e fatto attuare la politica del bastone e della carota e che:

- ◆ ha accolto con entusiasmo la proposta Formigoni- Aprea che consente ai Dirigenti Scolastici l'assunzione diretta dei supplenti;
- ◆ ha ingannato i precari e promosso il concorso farsa;
- ◆ ha pensato di praticare l'organico funzionale aumentando del 30% l'orario degli insegnanti a parità di salario;
- ◆ continua a togliere risorse alla scuola pubblica e a finanziare quella privata.

Ricordiamogli che un'altra scuola è possibile, è sufficiente smetterla di vender fumo e attuare una svolta decisa nelle politiche sull'istruzione:

- ritirare i tagli operati con la manovra Tremonti-Gelmini,
- modificare radicalmente il disegno di legge di stabilità 2013, cancellare spese inutili (F35 e TAV) per investire decisamente a favore della scuola pubblica,
- assumere i precari, docenti ed Ata, su tutti i posti disponibili,
- restituire al personale gli scatti di anzianità e garantire aumenti retributivi tali da compensare quanto ci è stato tolto negli ultimi anni;

Francesco Profumo è il responsabile diretto dello stato in cui versa la scuola italiana.

Accogliamo degnamente perchè capisca che non accetteremo la distruzione della scuola pubblica e la cancellazione dei diritti sociali e del welfare che ci vogliono imporre.